



Onorevoli commissari
Sottocommissione del Gran Consiglio
"revisione totale Legge edilizia"
Servizi del Gran Consiglio
Piazza Governo 6
6501 Bellinzona

Bellinzona, 2 dicembre 2020

Revisione totale Legge edilizia – Regolamento di applicazione della legge edilizia (nLE/nRLE)

Signora Presidente della Sottocommissione,
Signore e Signori deputati,

nel mese di giugno 2020 è stato presentato il Messaggio governativo 7823 inerente alla revisione totale della legge edilizia cantonale.

Con molto piacere abbiamo apprezzato che il contributo della CAT è stato considerato positivamente, sia nell'allestimento del progetto della nuova legge, sia nel messaggio di accompagnamento della stessa.

Il nostro contributo è iniziato con la consegna nel 2018 del questionario online per la consultazione sul progetto di revisione totale della nLE/nRLE e continuato con la collaborazione con l'Ufficio giuridico del Dipartimento del territorio, in particolare con il suo referente avvocato Davide Socchi, avendo la possibilità di affrontare tutti i temi importanti per la categoria dei progettisti che ritenevamo non ancora adeguati nel progetto di legge proposto.

La CAT ritiene positivi la nLE e il nRLE, anche per l'introduzione dell'informatizzazione della procedura edilizia (GIPE).

Anche in questo caso abbiamo apprezzato la collaborazione e la disponibilità riscontrata con i responsabili dello sviluppo del GIPE. Un gruppo di progettisti, in rappresentanza dalla CAT si è messo a disposizione per la fase di test del sistema, dall'inoltro della domanda di costruzione all'ottenimento della licenza edilizia.

Ci fa particolarmente piacere constatare che nel progetto della nuova legge sia stata compresa l'importanza di poter procedere con la licenza edilizia a due fasi, un tema da noi proposto e ritenuto determinante e oggi inserito nella nLE/nRLE. Come pure il mantenimento della possibilità di ricorso al Consiglio di Stato (Servizio dei ricorsi), il riconoscimento del regolamento SIA 142 per la procedura di concorso per l'ottenimento dei bonus edificatori o la valorizzazione della qualità architettonica degli edifici con la concessione dell'esenzione della superficie utile per le entrate degli stabili abitativi.

Per tutte queste tematiche, che riteniamo fondamentali e quindi da assolutamente mantenere nella versione finale, restiamo a disposizione per ogni chiarimento ulteriore in merito e nel caso fosse necessario per sostenerle.

Un altro aspetto di grande importanza per i progettisti e pure per gli istanti e i proprietari, ribadito negli incontri organizzati dall'Ufficio giuridico durante la fase di consultazione, è la centralità del ruolo del progettista, architetto o ingegnere, nell'ambito di tutta la procedura edilizia, dal progetto all'ottenimento della licenza fino alla realizzazione e alla consegna dell'opera, quale unico possibile garante della qualità del costruito per il nostro territorio e nei confronti del proprietario.

Per approfondire e chiarire questi singoli temi, la CAT ha dato la sua disponibilità al Lodevole Consiglio di Stato proponendosi per collaborare all'allestimento delle linee guida di accompagnamento alla nLE o al perfezionamento e consolidamento del nRLE.

La CAT, per sostenere il progetto di legge e regolamento, come per qualsiasi informazione tecnica concernente la nLE o le spiegazioni riguardanti le nostre osservazioni sopra esposte, è volentieri a disposizione della Sottocommissione "Revisione totale legge edilizia" della Commissione Costituzioni e leggi.

Secondo la CAT un tema presente nel progetto della nuova legge richiede però necessariamente il vostro intervento per modificarne puntualmente il suo contenuto, se del caso, in accordo e in collaborazione con il Lodevole CdS.

Nell'art. 39 della nLE e nell'art. 47 del nRLE si definisce un nuovo ruolo professionale che accompagnerà il committente e il proprietario nel processo edilizio: quello del "direttore dei lavori".

Questa nuova figura in ambito di LE, come specificato anche nel Messaggio 7823, da pagina 46 a pagina 47, non si sostituisce alla direzione lavori, di competenza degli architetti e ingegneri, ma introduce una nuova necessità voluta dal progetto della nuova legge, quella a garanzia della corretta esecuzione delle opere conformemente alla licenza edilizia.

La CAT ritiene quindi necessario, per evitare sovrapposizioni e fraintendimenti nella definizione di due ruoli chiaramente distinti nel processo edilizio, che si proceda a sostituire il termine di "direttore lavori", previsto nella nLE e nel RLE, con il termine, per esempio, di "garante della licenza" o di "controllore del cantiere".

Il ruolo di "garante della licenza" o di "controllore del cantiere" potrà chiaramente, come d'altronde già succede attualmente, essere espletato dal progettista stesso dell'opera, architetto o ingegnere.

La distinzione tra il ruolo di "direttore lavori", consolidato oramai da decenni nel settore della costruzione da quello di "garante della licenza" o di "controllore del cantiere" voluto dalla nLE, deve essere chiaro e introdotto anche nell'art. 38 della nLE.

Per l'inizio dei lavori sarà quindi obbligatorio che l'istante comunicherà oltre il nominativo del "direttore lavori", come previsto fino ad ora, anche il nominativo del "garante della licenza" o "controllore del cantiere". Gli stessi dovranno avere i requisiti professionali necessari per l'adempimento del rispettivo compito richiesto.

La CAT è fiduciosa che tale richiesta possa essere ritenuta con la dovuta considerazione e importanza, anche perché precisa un aspetto veramente fondamentale per le nostre categorie professionali. Siamo inoltre dell'avviso che una nuova e più confacente definizione di questo nuovo ruolo non cambia in realtà nulla circa gli obiettivi perseguiti con la nuova LE.

Infine, intendiamo segnalare alla Sottocommissione i due seguenti ultimi aspetti.

Il primo è che la CAT ha inoltrato la richiesta al Lodevole Consiglio di Stato per la sua iscrizione nella lista delle "Organizzazioni legittimate a fare opposizione nell'intero territorio cantonale", vedi Allegato 7 (art. 20 RLE) a pagina 99 del Messaggio n. 7823 del 3 giugno 2020.

Il secondo è che la CAT, pur essendo citata, si distanzia dai contenuti espressi nella lettera inviata il 24 novembre u.s. alla Sottocommissione e che abbiamo ricevuto in copia, da parte dell'Associazione Ticinese dei Tecnici Comunali (ATTEC).

Restando volentieri a disposizione e ringraziandovi già sin d'ora per la vostra attenzione, vogliamo gradire, signora Presidente della Sottocommissione, signore e signori deputati, i nostri più cordiali saluti.

Per la CAT



Ing. Paolo Spinedi, Presidente



Arch. Loris Dellea, Direttore

Cpc a:

- Lodevole Consiglio di Stato, Residenza Governativa, 6501 Bellinzona
- Ufficio giuridico del Dipartimento del Territorio, avv. Davide Socchi, Via Franco Zorzi 13, 6501 Bellinzona